Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

LABORATORI

**LABORATORI ANNUALI**

**Laboratorio di Graphic Novel** (prof. Alessandro Faccioli)

Numero partecipanti: 30 (per ogni contatto, rivolgersi al coordinatore, Stefano Tamiazzo: ste.tamia@libero.it)

Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa.   
  
Conoscenze e abilità da acquisire:

Capacità per il singolo partecipante di impostare e produrre una brochure di graphic novel da sottoporre idealmente a una casa editrice specializzata.

Modalità di esame:

La prova finale per l’acquisizione dei CFU (che non prevede il conseguimento di un voto, bensì l’approvazione) si svolgerà in forma orale con discussione sui risultati del progetto condiviso.

Criteri di valutazione:

Verranno valutate:   
1) La conoscenza degli argomenti trattati nei singoli incontri.   
2) La conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie proposte.   
3) La capacità di applicare tali conoscenze in modo autonomo e consapevole nella pratica della scrittura per fumetti   
4) Le abilità logico-argomentative, ovvero la capacità di costruire un testo a partire da un proprio discorso critico pertinente, chiaro, efficace e creativamente personale.

Contenuti:

Il laboratorio svilupperà nel suo percorso i seguenti punti:   
1. Formato editoriale - volume unico, da libreria. Differenze tra la concezione americana e quella italiana, per cui si considera graphic novel solo quello prodotto per essere pubblicato direttamente in quel formato (e non, per esempio, una raccolta dell'Uomo Ragno o un volume di Tex).   
2. Respiro narrativo: storia unica che abbia un respiro da “romanzo”. Non un racconto breve, non un episodio di una seriale ( a meno che tale episodio non abbia comunque almeno in sé tali caratteristiche), tantomeno un’antologia di racconti. Una storia unica che funzioni come un romanzo.   
3. Tematica - almeno alla Scuola Internazionale di Comics, la graphic novel preferisce affrontare tematiche "impegnate", quasi sempre con argomenti di importanza storica o sociale (immigrazione, ecologia...).   
4. Produzione - storie più "autoriali" di quelle del fumetto seriale, in cui la voce dell'autore si sente maggiormente, sia a livello di concepimento della storia che di costruzione narrativa. Maggiori possibilità di sperimentazione.   
5. Mercato - la vendibilità della storia, e quindi la sua "notiziabilità". Se l'argomento di un libro è qualcosa che può interessare i giornalisti, e quindi procurarci articoli, recensioni e interviste, sicuramente per il nostro editore la cosa sarà particolarmente interessante.   
6. Libertà - libertà narrativa pressoché totale. Alcuna necessità di coerenza con gli altri libri della collana (entro certi limiti), né restrizioni particolari (anche qui entro dei limiti). Non ci sono paletti predeterminati, se non quelli dati dall'editor di volta involta o, se ce ne sono, quelli dati dalla casa editrice (che magari non vuole trattare certi temi, oppure non li vuole trattare in determinati modi).   
7. Pubblico di riferimento - sempre tenendo presente la concezione che abbiamo in Italia della graphic novel, il pubblico non è quello dei lettori di fumetti, ma quello dei lettori "di libri". È un pubblico "serio", che difficilmente legge anche manga o supereroi.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Dopo aver completato l’iter formativo, per registrare l’attività gli studenti dovranno iscriversi su uniweb nella lista riconducibile al laboratorio, presentandosi poi dal Prof. Faccioli nella data prevista dell’appello.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si potrà richiedere la lettura di testi finalizzata alla costruzione del progetto conclusivo succitato.

Calendario dei primi incontri (le date dei successivi verranno specificate all'inizio del laboratorio):   
  
Tutti i martedì dalle ore 16.30 alle 18.00 :   
01) Aula Beldomandi   
Martedi 20 novembre 2018   
"Presentazione laboratorio"   
  
02) Aula Beldomandi   
Martedi 27 novembre 2018   
"Breve storia del fumetto della Graphic novel"   
  
03) Aula G Palazzo Maldura   
Martedi 11 dicembre 2018   
"Formati editoriali"   
  
04) Aula G Palazzo Maldura   
Martedi 18 dicembre 2018   
"Tematiche e produzione"   
  
05) Aula G Palazzo Maldura   
Martedi 15 gennaio 2019   
"Mercato e libertà espressive"

**Economia dello spettacolo** (Prof.ssa Rosamaria Salvatore)

non è prevista propedeuticità   
  
Conoscenze e abilità da acquisire   
Il laboratorio si propone di fornire:   
1) la conoscenza delle fasi problematiche che responsabili di organizzazioni culturali, turistiche e dello spettacolo, sia pubbliche che private, affrontano;   
2) la conoscenza di particolari modelli comunicativi, quali lo storytelling, per la costruzione di materiale audiovisivo in vari ambiti: agenzie pubblicitarie; società di appoggio a campagne politiche ed elettorali; organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano di produzioni culturali, dello spettacolo e del turismo;   
3) la capacità nonché l’abilità di individuare, scrivere e gestire progetti inerenti bandi culturali, avendone compreso e colto la complessità del contesto di pertinenza e la rete operativa necessaria alla gestione strategica e operativa.   
4) conoscenza di servizi, anche interni all’Ateneo di Padova (ad esempio Stage e Career Service), volti ad accompagnare gli studenti alla scelta consapevole dello stage, alla costruzione e compilazione corretta ed efficace di un proprio curriculum, alla guida nell’inserimento nel mondo del lavoro.   
  
  
La prova finale per l’acquisizione dei CFU (che non prevede il conseguimento di un voto, bensì l’approvazione) si svolgerà in forma scritta su argomenti e pratiche metodologiche affrontate durante i singoli incontri.   
  
Criteri di valutazione   
Verrà valutata:   
1) la conoscenza degli argomenti trattati negli incontri;   
2) la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei metodi proposti   
3) la capacità di applicare tali conoscenze in modo autonomo e consapevole   
3) le abilità logico-argomentative, ovvero la pertinenza delle risposte rispetto alle domande; la capacità di ‘costruire un proprio discorso critico pertinente, chiaro, efficace e personale.   
  
Contenuti del seminario  
Il seminario verterà sui seguenti argomenti:   
1)conoscenze e strumenti operativi utili per intervenire nelle organizzazioni culturali, del turismo e dello spettacolo   
2)Acquisizioni di forme narrative e visive in ambiti complessi legati alla pubblicità, allo spettacolo, alla diffusione della cultura e del turismo   
3) Conoscenza e modalità operative per la compilazione e partecipazione a bandi nell’ambito della cultura e del turismo   
4) conoscenza dell’organizzazione di realtà produttive e distributive di prodotti culturali, turistici e dello spettacolo   
  
Attività di apprendimento previste:   
L’attività seminariale è specificatamente orientata a coinvolgere gli studenti e a stimolare la discussione. La frequenza è obbligatoria per il 70% delle ore.   
  
  
Eventuali indicazioni sui materiali di studio   
1. I powerpoint presentati a lezione saranno disponibili nella pagina Moodle del Corso.   
2. Nella pagina Moodle verranno caricati inoltre eventuali testi di riferimento per chi volesse approfondire gli argomenti svolti durante gli incontri.   
  
Calendario degli incontri:   
  
I PRIMI TRE INCONTRI SI TERRANNO IL 19/12/2018, 9/1/2019 e il 16/1/2019, alle ore 14.30 presso l'aula F di Palazzo Maldura, via Beato Pellegrino 1.   
Interverranno rispettivamente Filippo Nalon, operatori del servizio di Ateneo Stage Career Service e Giulia Lavarone.   
Le date degli incontri del mese di marzo e di aprile verranno comunicate nel mese di febbraio sulla piattaforma Moodle del CdS.

Dopo aver completato l’iter formativo, per registrare l’attività gli studenti dovranno iscriversi su uniweb nella lista riconducibile al laboratorio, presentandosi poi dal Prof.ssa Rosamaria Salvatore nella data prevista dell’appello.

**Teatro per l’Università** (Prof.ssa Caterina Barone)

Stagione teatrale 2018-2019   
  
Itinerario nella storia del teatro, dal teatro classico alla drammaturgia contemporanea, attraverso la visione di 5 spettacoli della Stagione di Prosa al Teatro Verdi di Padova.   
  
TEATRO PER L’UNIVERSITÀ consente agli studenti universitari di accedere a teatro gratuitamente e di ottenere 3 crediti per “altre attività”.   
  
L’attività, riservata agli studenti di LMLCA, LMSSP + AMS, PGT, prevede, per ognuno dei tre gruppi di corsi di laurea, l’erogazione di 10 abbonamenti gratuiti, per il mercoledì sera, per 5 spettacoli con creditizzazione, e 10 abbonamenti, sempre gratuiti, per il giovedì sera, per gli stessi 5 spettacoli, senza creditizzazione.   
  
Gli spettacoli inseriti nel laboratorio saranno resi noti entro la fine di ottobre sulla pagina docente e su Moodle e saranno cadenzati mensilmente dalla metà di novembre alla fine di Aprile.   
  
  
Al fine di ottenere i 3 CFU è necessario partecipare alle seguenti iniziative, oltre alla visione degli spettacoli:   
gli incontri didattici presso il Ridotto del Teatro Verdi, guidati da un docente dell’Università degli Studi di Padova;   
due visite guidate (in data da destinarsi che sarà comunicata durante il laboratorio): al teatro Olimpico di Vicenza e al Teatro Verdi di Padova.   
  
L’attribuzione di 3 crediti formativi prevede inoltre una verifica finale (elaborato da concordare con uno dei docenti dell’Università presenti agli incontri).   
  
Chi fosse interessato all’attività è tenuto a inviare una e-mail ESCLUSIVAMENTE a:   
dott. Francesco Puccio   
puccius1@gmail.com   
Gli abbonamenti saranno assegnati secondo l’ordine cronologico di arrivo delle richieste a partire dalla data ufficiale che sarà pubblicata in moodle e sulla pagina docente.

**Musica 1** (prof.ssa Paola Dessì)

Il laboratorio di MUSICA 1 si articolerà secondo due percorsi a scelta (Bibliografia musicale e Forme della musica medievale e rinascimentale), ciascuno articolato su 20 ore per 3 CFU. Per partecipare inviare una email alle coordinatrici

**A. Bibliografia Musicale**  
Coordinatrice Dott.ssa Nausica Morandi (nausica.morandi@gmail.com)

20 ore frontali, esercitazioni individuali e di gruppo per 3 CFU

CALENDARIO PRIME LEZIONI:   
venerdì 16 novembre ore 11-13 aula AIS 3   
martedì 4 dicembre ore 12.30-15.30 aula AIS 5   
venerdì 11 gennaio ore 13-16 AIS 5   
Le date di marzo e aprile saranno comunicate a febbraio

PROGRAMMA:   
1. Elementi della ricerca bibliografica: distinzione tra fonti, edizioni, repertori e studi.   
2. Metodologie di ricerca bibliografica e principali sistemi di citazione.   
3. Presentazione delle principali tipologie di fonti per lo studio musicologico (musica sacra/profana, monodica e polifonica, manoscritta e a stampa).   
4. La ricerca bibliografica mediante i portali di Ateneo: OPAC, AIRE, CaPerE e Internet Culturale.   
5. Le biblioteche dell'Università di Padova: principali risorse per la ricerca musicologica (opera omnia, dizionari ed enciclopedie – DEUMM, MGG, MMB, New-Grove).   
6. Presentazione critica di database di ricerca bibliografica (P.I.O., P.A.O., JStore, A.C.N.P.)   
7. Presentazione di: Paléographie Musicale, Antiphonale Missarum Sextuplex, Corpus Antiphonalium Officii, Analecta Hymnica Medii Aevi, Corpus Troporum, VOGEL, LINCOLN, SARTORI, Corpus Mensurabilis Musicae, Corpus Scriptorum de Musica   
8. Presentazione / esercitazioni specifiche su: CANTUS, CURSUS, RILM, RISM, RePim, Pinakes.   
9. Digitalizzazioni di fondi manoscritti: presentazione delle principali imprese realizzate o in fieri.

**B. Forme della Musica medievale e rinascimentale**Coordinatrice Dott.ssa Cristina Di Zio ([cristina.dizio@tin.it](mailto:cristina.dizio@tin.it))

20 ore di lezione frontale, esercitazioni individuali per 3 CFU   
  
CALENDARIO DELLE PRIME LEZIONI:   
Giovedì 15 novembre 2018 ore 16.30-18.15 Palazzo del Capitanio Aula 5   
Venerdì 16 novembre 2018 ore 9.30-12.15 Maldura Aula L   
Giovedì 17 gennaio 2019 ore 16.30-18.15 Capitanio Aula 5   
Venerdì 18 gennaio 2018 ore 9.30-12.15 Maldura Aula I   
Le date di marzo e aprile saranno comunicate a febbraio

PROGRAMMA:

Il Laboratorio è proposto come momento di riflessione analitica complementare al corso di Storia della   
musica medievale e rinascimentale. Dopo aver esaminato ed esplorato insieme agli studenti il concetto di   
forma verranno analizzate una serie di composizioni medievali e rinascimentali di vario genere (monodiche,   
polifoniche, vocali e strumentali) considerate rappresentative della cultura musicale delle due epoche.   
L’attenzione verrà rivolta ad aspetti macroformali, di morfologia melodica, configurazione contrappuntistica   
e rapporto testo musica. Particolare riguardo sarà dato a quelle forme che, nate e strutturate in quelle epoche,   
sono ancora presenti nella musica attuale anche di consumo. Durante gli incontri verranno proposti ascolti   
guidati ed esercitazioni di analisi musicale applicate a composizioni appartenenti in particolare ai seguenti   
generi e forme:   
• Le forme musicali nel medioevo (dal canto monodico alle prime espressioni polifoniche): sequenza, tropo,   
forme meliche della lirica trobadorica e trovierica, cantus planus binatim, organum, clausula, conductus.   
• Il Trecento in Italia (la musica sacra e profana): mottetto isoritmico, madrigale, ballata, caccia   
• Il Trecento francese: ballade, virelais, rondeaux   
• Il Quattrocento: fauxbourdon, chanson, frottola, lauda polifonica   
• Il Cinquecento in Italia: messa, mottetto, canzonetta, villanella, madrigale, madrigale rappresentativo.   
Durante il corso sarà fornita la Bibliografia di riferimento 

**Concentus 1** (prof.ssa Paola Dessì)

Laboratorio dedicato alla vocalità, offre percorsi differenziati sulla base di repertori, di generi ed epoche diverse quali Canto Gregoriano (base e avanzato), Coro da Camera e Coro Grande.   
  
"Coro Grande"   
Il "Coro Grande" del Concentus Musicus Patavinus offre ai partecipanti la possibilità di eseguire brani di varia natura e di diverse epoche, senza un'eccessiva specializzazione di repertorio e considerando la musica nell'accezione più ampia.   
Il coro, che opera da oltre 20 anni, è formato da studenti, ex studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, ma di fatto il Coro Grande è aperto a tutti.   
Gradualmente si è impegnato nello studio di grandi classici per coro e orchestra arrivando ad eseguire il Credo di Vivaldi, la Messa dell'Incoronazione di Mozart, il Requiem di Mozart, il Requiem di Faurè, i Carmina Burana di Orff, il Requiem di Verdi, il Requiem di Cherubini, la IX sinfonia di Beethoven.   
Le esercitazioni settimanali si svolgono al martedì sera, ore 20.15-22.15, nelle Aule studio di Via Venezia ex Fiat in genere in aula 4.   
Per informazioni contattare il docente responsabile: paola.dessi@unipd.it   
  
"Coro da Camera"   
Formato da circa 24 coristi, molti dei quali giovani musicisti, il "Coro da camera" del Concentus Musicus Patavinus si dedica soprattutto al repertorio sacro e profano rinascimentale e barocco, oltre allo studio della musica corale contemporanea. Per l'attività, che comporta l'uso di ensemble strumentali, il Coro si avvale di musicisti specializzati nella prassi esecutiva con strumenti antichi. Dalla sua fondazione nel 1979, il Coro da Camera ha affrontato repertori di grande interesse e originalita', pubblicando quattro CD dal 2000 ad oggi, due dei quali contengono prime registrazioni mondiali di opere inedite.   
Le esercitazioni settimanali si svolgono tutti i lunedì dalle 20 alle 22.30 presso la Sala dei Giganti da Ottobre a metà Giugno.   
Alle attività del Coro da Camera si partecipa dopo una prova di lettura musicale e di vocalità.   
Per informazioni contattare il docente responsabile: paola.dessi@unipd.it   
  
“Canto Gregoriano” (base)   
Il Laboratorio di Canto Gregoriano (base) è aperto a tutti coloro che intendono scoprire la pratica del più antico repertorio musicale dell’Occidente, in particolare (ma non solo) agli studenti con interessi nell'ambito musicale e musicologico. Durante gli incontri verranno affrontate la lettura e l'interpretazione di brani semplici e di media difficoltà, con lo scopo di fornire ai partecipanti una prima esperienza su questo vasto repertorio.   
La durata complessiva è di 60 ore, a partire dal mese di novembre fino a fine maggio (con una pausa a febbraio in concomitanza con la sessione d’esami).   
Per informazione scrivere al docente responsabile: paola.dessi@unipd.it   
  
“Canto Gregoriano” (avanzato)   
Il laboratorio vuole approfondire la conoscenza e l'esecuzione pratica del canto monodico della civiltà occidentale. Saranno proposti lo studio paleografico e l’interpretazione semiologica musicale di esempi significativi del canto monodico attraverso la lettura, l’analisi ed esercitazioni pratiche. L’offerta didattica, finalizzata alla conoscenza di aspetti legati alla natura dei testi e delle intonazioni, ai metodi di studio e alla prassi esecutiva, permetterà di approfondire le caratteristiche di composizioni da destinare a momenti della liturgia, ma anche da inserire nel contesto di eventi culturali.   
Il laboratorio si svolgerà nel II semestre:   
i sabati di marzo 2019: 2, 9, 16, 23, 30;   
sabato 6 aprile   
i sabati di maggio: 4, 11, 18, 25   
orario: 14.30-17.15   
sede: basilica di Sant'Antonio, aula Sant'Antonio, chiostro del Museo   
Per informazioni scrivere a [giovanna.baldissin.molli@unipd.it](mailto:giovanna.baldissin.molli@unipd.it)

**Concentus 2** (prof.ssa Paola Dessì)

Laboratorio articolato, dedicato alle esperienze d’insieme, offre percorsi coreici performativi e musicali differenziati quali Orchestra, Gruppo Jazz e Danza contemporanea.   
  
“Orchestra”   
L'orchestra del Concentus Musicus Patavinus è aperta a studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo di Padova, ai quali offre la possibilità di vivere un'esperienza di formazione musicale, attraverso lo studio di composizioni che vanno dal periodo barocco al periodo post-romantico. Attualmente composta da circa una trentina di elementi, l'orchestra del Concentus Musicus Patavinus si esibisce in prestigiose sale da concerto soprattutto del Veneto e del nord Italia e collabora con importanti solisti e direttori orchestrali.   
L'Orchestra del Concentus prova il martedì sera dalle ore 20,45 alle 23.   
Per informazioni contattare la prof.ssa Grossato all'indirizzo elisa.grossato@unipd.it   
  
“Gruppo Jazz”   
Nato nel 1998 all'interno del Concentus Musicus Patavinus, dall’anno 2012-13 ha debuttato all’International Jazz Day come big band. L’ensemble è composta da studenti, personale docente e tecnico amministrativo dell’Ateneo di Padova. L’insieme presenta un repertorio di arrangiamenti originali scritti da Alessandro Arcuri, Alessandro Fedrigo, Ettore Martin, Michele Polga, Nicola Privato, Ludovico Rinco e Marcello Tonolo, oltre ad una selezione di arrangiamenti storici del repertorio di Count Basie e Duke Ellington.   
  
“Danza contemporanea”  
La compagnia The Simple Company del Concentus Musicus Patavinus, svolge un'intensa attività di ricerca nel settore coreico dando particolare rilievo all'analisi delle partiture musicali. Tale studio ha prodotto risultati interessanti non solo nel campo della danza, come testimoniano i numerosi riconoscimenti ottenuti a livello nazionale e internazionale, ma anche in quello musicale, proponendo nuove interpretazioni di composizioni del repertorio classico. La compagnia si avvale della collaborazione di compositori e poeti che creano opere originali per le sue rappresentazioni.   
Il laboratorio inizia il 26 novembre e gli incontri si terranno presso la palestra comunale di via Boccaccio 80 a Padova (zona terranegra, facilmente raggiungibile con la linea 13 dell'autobus) con i seguenti orari:   
Lunedì - Giovedì - Venerdì dalle 12.45 alle 15.00   
Per informazioni l'email è thesimplecompany@gmail.com

I semestre

**Cinema digitale** (prof. Denis Brotto)

Il laboratorio prevede una conoscenza di base degli strumenti fondamentali di analisi del testo filmico.   
  
Il numero massimo di studenti che possono iscriversi è pari a 20 (precendenza agli studenti del terzo anno in base al numero di esami di cinema svolti e al loro andamento).   
  
-Il laboratorio avrà inizio giovedì 15 novembre 2018 (dalle 12.30 alle 14.45) presso l'aula di Via Beldomandi, 1 (terzo piano). La frequenza è obbligatoria.   
Per iscriversi inviare una email al docente entro il giorno 11 novembre 2018 all'indirizzo denis.brotto@unipd.it indicando corso di laurea, anno di iscrizione ed esami di cinema svolti.   
Coloro che risulteranno iscritti riceveranno una email di conferma entro il 13 novembre.

Conoscenze e abilità da acquisire:

L’obiettivo del Laboratorio è di approfondire il rapporto tra cinema e tecnologie digitali, nonché la conoscenza di strumenti e teorie attinenti, andando ad analizzare in particolare le modalità narrative ed estetiche del linguaggio cinematografico contemporaneo.   
Gli studenti dovranno inoltre realizzare un elaborato audiovisivo.

Modalità di esame:

La prova finale per l’acquisizione dei CFU (che non prevede il conseguimento di un voto, bensì l’approvazione) si svolgerà in forma orale con discussione in merito agli argomenti trattati durante il laboratorio e verifica dell'elaborato audiovisivo finale.

Criteri di valutazione:

Saranno valutati i seguenti aspetti:   
1)La conoscenza degli argomenti trattati nei singoli incontri   
2)La conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie proposte   
3)La capacità di applicare tali conoscenze in modo autonomo e consapevole   
4)La capacità di realizzare un elaborato audiovisivo secondo criteri di pertinenza, di originalità e di efficacia.

Contenuti:

L’obiettivo del Laboratorio è di approfondire il rapporto tra cinema e tecnologie digitali, andando ad analizzare in particolare le modalità narrative ed estetiche del linguaggio cinematografico contemporaneo.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:-

Lezioni frontali   
- Realizzazione di un elaborato audiovisivo attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali leggere.   
  
La frequenza è obbligatoria.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Indicazioni su letture e materiali di studio potranno essere fornite durante il laboratorio.   
  
Perché il laboratorio possa consentire agli studenti di raggiungere le competenze specifiche è prevista la partecipazione di massimo 20 persone.

**Scrittura per l’elaborato finale di tesi** (prof.ssa Rosamaria Salvatore)

Prerequisiti:   
Il laboratorio prevede una conoscenza di base degli strumenti fondamentali di analisi del testo filmico.

IL LABORATORIO SI TIENE NELL'AULA SPETTACOLO IN VIA BELDOMANDI N.1, PIANO 3, I GIOVEDI' ALLE ORE 15,30, A PARTIRE DAL 22-11-2018

Conoscenze e abilità da acquisire:   
Il laboratorio si propone di fornire la conoscenza e gli strumenti utili per la scrittura di un saggio e di un elaborato per la tesi di laurea. Per vagliare la capacità e le abilità richieste verranno proposte esercitazioni in aula e verrà richiesta la stesura di un saggio nonché l’indice e la bibliografia di un’ipotetica tesi di laurea attinente all’argomento dell’elaborato. A tal fine verranno prima letti e analizzati contributi, recensioni e brani di tesi, volti a evidenziare le differenze metodologiche nella struttura argomentativa e nell’uso di specifici strumenti retorici

Modalità dell’esame:

La prova finale per l’acquisizione dei CFU (che non prevede il conseguimento di un voto, bensì l’approvazione) si svolgerà in forma orale con discussione su argomenti e pratiche metodologiche affrontate durante i singoli incontri. Nello specifico verrà

Criteri di valutazione:   
Verrà valutata:   
1) La conoscenza degli argomenti trattati nei singoli incontri   
2) La conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie proposte   
3) La capacità di applicare tali conoscenze in modo autonomo e consapevole nella pratica della scrittura   
4) Le abilità logico-argomentative, ovvero la capacità di costruire in un testo scritto un proprio discorso critico pertinente, chiaro, efficace e personale

Contenuti del laboratorio:   
Il laboratorio verterà sui seguenti argomenti:   
Costruzione architettonica di un saggio   
Composizione delle linee strutturali di una tesi di laurea   
Ricerca bibliografica e suoi strumenti   
Scaletta e indice della tesi   
Caratteristiche della scrittura saggistica e critica cinematografica   
Composizione delle note a piè di pagina   
Citazioni, diritto d’autore, plagio   
Uso delle immagini   
Bibliografia, sitografia, filmografia   
Conoscenza e consapevolezza dei differenti contesti di appartenenza di singoli testi.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:   
Una parte significativa del laboratorio sarà orientata all’analisi dei lavori dei singoli studenti al fine di stimolare i partecipanti ad assumere una posizione attiva e consapevole delle varie forme di scrittura in relazione ai contesti di appartenenza. La frequenza è obbligatoria.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:   
Testi in merito all’attività del laboratorio saranno disponibili nella piattaforma moodle. Gli elaborati dei partecipanti potranno essere caricati nella medesima piattaforma

appartenenza. La frequenza è obbligatoria.

Perché il laboratorio possa consentire agli studenti di raggiungere le competenze specifiche è prevista la partecipazione di massimo 30 persone.

Dopo aver completato l’iter formativo, per registrare l’attività gli studenti dovranno iscriversi su uniweb nella lista riconducibile al laboratorio, presentandosi poi dal Prof. Ssa Rosamaria Salvatore nella data prevista dell’appello.

**Laboratorio di Teatro-Danza (prof.ssa Elena Randi)**

Non sono necessarie abilità o conoscenze pregresse, ma per gli studenti della magistrale è consigliata la contemporanea frequenza del corso di Storia della Danza.   
  
Sono ammessi gli studenti universitari regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennale in DAMS e di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale il cui piano di studi preveda l’inserimento di laboratori.   
L’ammissione avverrà in base all’ordine di iscrizione e secondo criteri di parità di genere.   
Perché il laboratorio possa consentire agli studenti di raggiungere le abilità richieste, è prevista la partecipazione di un massimo di 20 persone.   
Si consiglia un abbigliamento comodo.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il laboratorio si propone di fornire:   
1) l’acquisizione di elementari abilità tecniche cinetiche;   
2) l’acquisizione di abilità basilari di composizione nell’ambito del teatro-danza;   
3) l’acquisizione degli strumenti elementari di base per aiutare a comprendere, come fruitori, alcuni percorsi della danza del XX e del XXI secolo.

Modalità dell’esame:

l laboratorio non prevede il conseguimento di un voto, ma l’approvazione. Alla fine del laboratorio, gli studenti proporranno un breve lavoro di gruppo, risultato del percorso compiuto.

Criteri di valutazione:

Verranno valutate:   
1) la partecipazione attiva e l’impegno al laboratorio;   
2) la disponibilità al lavoro in gruppo;   
3) l’acquisizione di elementari abilità tecniche nell’ambito del teatro-danza;   
4) l’acquisizione della capacità di creare e memorizzare brevi sequenze di movimento;   
5) l’acquisizione di abilità basilari di composizione.

Contenuti:

Il laboratorio prevedrà:   
1) una parte tecnica per migliorare la consapevolezza corporea;   
2) una parte compositivo-creativa.

**Attivita' di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:**

Si tratterà di un’esperienza pratica.   
È obbligatorio frequentare almeno il 70% delle ore previste.   
  
Il laboratorio si svolgerà di mercoledì e di venerdì secondo il seguente calendario:   
28/30 novembre, 5/7/12/14 dicembre dalle 9.00 alle 12.00;   
19 dicembre dalle 10.00 alle 12.00.   
Le lezioni si terranno in via Dietro Duomo 14/1, Padova.

**II semestre**

**Laboratorio per la realizzazione di documentari (prof. Mirco Melanco)**

Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa.

Conoscenze e abilità da acquisire:   
- Capacità di sviluppare in forma sintetica un audiovisivo su un tema assegnato;   
- capacità di collaborare con i componenti del gruppo di lavoro;   
- miglioramento delle capacità nell'affrontare aspetti logici e funzionali per la di realizzazione dei prodotti audiovisuali;   
- capacità di realizzare un elaborato audio-video finale da concordare con il docente

Modalità dell’esame:

Non sono previste prove finali ma la consegna di un elaborato audiovisivo (o documentario o videosaggio)

Criteri di valutazione:

L'elaborato finale viene valutato in base a parametri variabili e funzionali all'assegnazione del compito da assolvere

Contenuti:

Il Laboratorio di realizzazione documentari (responsabile scientifico e docente fondatore: Mirco Melanco) esiste dal 1992 (fino lo scorso anno accademico denominato Laboratorio di videoscrittura), difatti è il primo laboratorio di realizzazione videosaggi e documentari dell'accademia universitaria italiana ed europea (since 1991). I fini del laboratorio sono che gli studenti frequentanti il corso di Cinema del reale (docente e responsabile scientifico: Mirco Melanco) possano passare dalla teoria alla pratica e diventare loro stesso dei documentaristi. Per questo un tecnico condurrà una serie di incontri sulla ripresa e montaggio digitale. A inizio lavori saranno esposti orari e finalità del laboratorio che vale 3cfu per 75 ore complessive. La frequenza agli incontri previsti è obbligatoria. Agli interessati si consiglia di frequentare il corso di CINEMA DEL REALE, difatti accedono al laboratorio gli studenti che hanno frequentato il corso (ma solo se hanno almeno 47 ore di presenza su 63 complessive e, contemporaneamente, hanno superato l'esame di CINEMA DEL REALE

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si tratta di un laboratorio che affronta aspetti sia teorici che pratici che riguardano il video digitale: dalla ripresa delle immagini e del sonoro fino al montaggio e alla post-produzione di un documentario, prima passando per le fasi creative: l'idea, la scrittura del soggetto, la scaletta tematica, la sceneggiatura e le varie fasi di trattamento.   
Con altre parole metodologicamente il laboratorio affronta sia a livello teorico (per questo è importante seguire prima il corso di CINEMA DEL REALE) sia a livello pratico, nei limiti del possibile, le peculiarità legate alle attività di uso di dispositivi di produzione e post-produzione audio-video. L’apprendimento avviene tramite l’esposizione preliminare della parte teorica e si completa con le verifiche pratiche.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Si consiglia la lettura del testo (non obbligatoria):   
Kevin J. Lindenmuth, Come girare documentari. Il manuale per realizzare un verodocumentario, Il Castello, 2011.   
Trattandosi principalmente di uso di dispositivi hardware e software, l’eventuale indicazione è per lo più legata alla manualistica specifica dei singoli mezzi usati in sede laboratoriale. Argomenti di carattere più generale sono reperibili nel repertorio informativo offerto in rete.

**Cinema d’animazione** (prof.ssa Farah Polato)

NON è previsto voto finale ma un'APPROVAZIONE   
  
IL LABORATORIO SARÀ ATTIVO A PARTIRE DAL II SECONDO SEMESTRE. NEL MESE DI FEBBRAIO VERRANNO COMUNICATI IL CALENDARIO CON DATE, ORARI E LUOGO.   
  
Il Laboratorio di cinema d’animazione, attivato in convenzione con l'Associazione “Immagine per Immagine”, è condotto dal prof. Raffaele Luponio e avrà una durata di 75 ore complessive divise in 10 incontri: 30 ore di lavoro assistito e 45 ore di lavoro personale. È rivolto ad un massimo di 15 studenti del Corso di Laurea Triennale LTDMS.   
Le lezioni si terranno presso la sede dell’Associazione Culturale “immagine per immagine”, via Col Moschin n.1 a Padova   
ISCRIZIONI   
L'apertura delle iscrizioni e le modalità sarà comunicata via Moodle. Le candidature andranno inviate a immagineperimmagine@gmail.com   
indirizzo cui ci si può rivolgere anche per informazioni sul programma e le attività   
REGISTRAZIONE   
Il docente di riferimento per la successiva registrazione dei   
crediti è Farah Polato   
PROGRAMMA:   
Il laboratorio prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo, articolato come segue:   
• la nascita del movimento artificiale;   
• lo story board;   
• l’inquadratura e la ripresa;   
• l’attrezzatura dell’animatore;   
• esercitazioni e ripresa a passo uno con le tecniche: disegno, plastilina,   
pixillation (persone ed oggetti), découpage (carta ritagliata), sabbia, pennarelli a secco e tecniche miste;   
• uso del computer come efficace strumento di lavoro;   
• montaggio;   
• sonorizzazione.   
Al termine del laboratorio è prevista una verifica sulle competenze acquisite.

Il CALENDARIO degli incontri viene comunicato via Moodle nel semestre di attivazione.

**Figure professionali legate alla produzione audiovisiva** (prof.ssa Farah Polato)

Descrizione.   
Attività propedeutica all'inserimento al mondo del lavoro. Non comporta prove finali ma una valutazione sintetica di approvazione (giudizio sintetico di "approvato" "non approvato").   
  
IL LABORATORIO SARÀ ATTIVO A PARTIRE DAL II SECONDO SEMESTRE. NEL MESE DI FEBBRAIO VERRÀ COMUNICATO IL CALENDARIO CON DATE, ORARI E LUOGO   
  
Criteri di valutazione.   
L'acquisizione di crediti è sottoposta alla proficua frequentazione di almeno il 70 per cento degli incontri e allo svolgimento delle attività proposte.

Modalità di registrazione.   
Per gli studenti della coorte di attivazione, appurato il conseguito dei requisiti previsti, la registrazione si effettua nella lista uniweb laboratoriale omonima. Per le altre coorti, essendo il laboratorio approvato tra le attività formative, l'iscrizione va fatta su lista generica di "altre attività formative" di equivalenti cfu. La docente di riferimento per la registrazione è Farah Polato, disponibile per informazioni in orario di ricevimento

Contenuti:   
Il laboratorio, che prevede una parte introduttiva e una operativa, affronta l'organizzazione delle fasi e delle attività necessarie alla realizzazione di un film. Nello specifico,  
-analisi della composizione di una troupe cinematografica: i vari reparti (produzione, regia, fotografia, scenografia, costumi, trucco, edizione); le rispettive strutture e funzioni, il coordinamento delle diverse componenti, necessario allo svolgersi delle riprese   
-i ruoli dell’aiuto regista, coordinatore e organizzatore sul set   
-costruzione del sequenziario: spoglio per scene e per ambienti, stesura del fabbisogno per ogni scena, preparazione del piano di lavorazione e della programmazione dei tempi di lavorazione.   
-progettazione dell’ordine del giorno: come organizzare ogni giornata sul set e la scansione degli orari.   
-composizione del cast: i ruoli minori e le comparse; gestione dei movimenti delle comparse durante le riprese e gestione della continuità   
-le inquadrature e la loro organizzazione.   
Nella parte pratica, a partire dalle indicazioni esposte nella prima sezione, si effettuerà uno studio di caso applicativo con lettura e analisi del copione, divisione per scene e per ambienti, organizzazione e simulazione di un piano di lavoro, compilazione degli ordini del giorno per le singole giornate di lavoro di ogni settimana.

**Arte Attorica** (prof.ssa Paola degli Esposti)

Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa.

Conoscenze e abilità da acquisire:

-capacità di sviluppare autonomamente un tema vocale e corporeo a partire da stimoli forniti dal/la conduttore/conduttrice del laboratorio   
- capacità di collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro   
- miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro in ambito teatrale   
- miglioramento delle capacità espressive

Modalità di esame:

Non sono previste prove finali, ma una valutazione dell'attività complessiva al termine del laboratorio. La valutazione si esprimerà mediante il giudizio sintetico di "approvato" "non approvato". Criteri di valutazione:- Impegno nelle attività individuali e di gruppo   
- presenza (il minimo richiesto per l'attività, che è a frequenza obbligatoria, ammonta al 75% delle ore)

Contenuti: Training recitativo individuale e di gruppo.   
  
Il laboratorio vuole avviare alla conoscenza di alcune tecniche impiegate dagli attori che seguono le indicazioni pedagogiche di Jerzy Grotowski, Eugenio Barba e la corrente del Terzo Teatro.   
Il lavoro sarà mirato a esplorare le potenzialità individuali del singolo, iniziando a svilupparne le capacità espressive - vocali e gestuali - e a educarlo all’interazione con gli altri attori, secondo l’ottica per cui agire sul palcoscenico è una conseguenza diretta dell’esplorazione di sé.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si tratterà di un'attività di addestramento vocale e corporeo. Poiché il laboratorio è inteso ad educare ad un metodo (sopra descritto), si prevede una dimostrazione di lavoro.   
Si valuterà, in rapporto alla numerosità delle adesioni e all'attitudine dei singoli, la possibilità di affidare alcuni/e partecipanti l'elaborazione di un testo per la dimostrazione di lavoro.   
  
  
LE DATE E GLI ORARI DEL LABORATORIO SARANNO FORNITI ALL'INIZIO DELLE LEZIONI DEL SECONDO SEMESTRE TRAMITE DAMS-NEWS E SULLA PIATTAFORMA MOODLE. LE ISCRIZIONI AVVERRANNO DURANTE L'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO CHE SARÀ ANNUNCIATO SEMPRE TRAMITE DAMS-NEWS E SULLA PIATTAFORMA MOODLE.

IL LABORATORIO SI TERRÀ PRESSO TALÈA TEATRO, EX CHIESA DI SAN CLEMENTE, VIA MESSICO. Eventuali indicazioni sui materiali di studio: Non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si potrà richiedere la lettura di testi finalizzata alla costruzione della dimostrazione di lavoro conclusiva.

**Mascherologia** (prof.ssa Cristina Grazioli)

Non è prevista alcuna conoscenza pregressa

 Conoscenze e capacità da acquisire:

Capacità di affrontare autonomamente la storia e le pratiche della maschera a partire dalle indicazioni fornite dal/la conduttore/conduttrice del laboratorio   
- capacità di interazione con i componenti del gruppo di lavoro   
- miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro in ambito teatrale   
- miglioramento delle capacità espressive   
- acquisizione di manualità basilare per avvicinarsi alle pratiche di concezione e realizzazione della maschera

Modalità d’esame:

Non sono previste prove finali, ma una valutazione dell'attività complessiva al termine del laboratorio. La valutazione si esprimerà mediante il giudizio sintetico di "approvato" "non approvato".

Criteri di valutazione:

 Impegno e motivazione nelle attività individuali e di gruppo   
-Presenza (il minimo richiesto per l'attività, a frequenza obbigatoria, ammonta al 75% delle ore)

Contenuti:

Mascherologia: arte e storia della maschera   
Il ciclo di lezioni previste per i corsi DAMS e SPM sarà composto da tre sezioni che si svilupperanno nel 2° semestre.   
Prima sezione: ciclo di lezioni teoriche sulla storia della maschera etnica rituale, tribale e teatrale nelle più rappresentative culture del mondo. Il corso si avvarrà di una esauriente documentazione visiva e documentaria.   
Seconda sezione: tratterà della metodologia progettuale della maschera tipologica-teatrale secondo le tecniche dei Sartori dal 1947 ad oggi. Questa sezione si terrà nella sala didattica del Museo Internazionale della Maschera Amleto e Donato Sartori di Abano Terme.   
Terza e ultima sezione: sarà composta da un ciclo di incontri pratico-laboratoriali presso l’atelier di scultura (sede del Centro Maschere e Strutture Gestuali) di Abano Terme. In questo ambito si darà modo agli studenti di apprendere e sperimentare praticamente le più importanti tecniche di realizzazione della maschera teatrale con dimostrazioni pratiche sull’uso di quest’ultima.   
Le lezioni saranno coadiuvate dall’utilizzo di materiali filmati e con l’apporto di dimostrazioni didattico-laboratoriali.   
ipotetico calendario (da confermare)   
PARTE TEORICA   
Giovedì 04 aprile 04 ore 14.30 – 17.40   
Giovedì 11 aprile 04 ore 14.30 – 17.40   
Giovedì 18 aprile 04 ore 14.30 – 17.40   
Giovedì 02 maggio 04 14.30 – 18.30   
PARTE PRATICA   
Martedì07 maggio 08 09.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00   
Martedì 14 maggio 08 09.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00   
Giovedì 16 maggio 04 14.00 – 18.00   
Lunedì 20 maggio 04 14.00 – 18.00

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento**:**

Si esploreranno diverse concezioni del lavoro di costruzione della Maschera in relazione alle diverse poetiche e alle diverse culture. La forma di apprendimento sarà quella del laboratorio che prevede partecipazione costante e attiva dei partecipanti.   
Punto di riferimento del lavoro saranno la storia e le pratiche artistiche della famiglia Sartori (anche in relazione alle arti visive).

Eventuali materiali di studio:

Non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si indicheranno letture di approfondimento.   
  
Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese   
di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo.

**Composizione scenica** (prof. Cristina Grazioli)

Non è richiesta alcuna esperienza teatrale precedente

Conoscenze e abilità da acquisire:   
- acquisizione di una maggiore consapevolezza di presenza corporea e delle leggi del movimento nello spazio   
- capacità di sviluppare autonomamente forme espressive vocali e corporee a partire da stimoli forniti dal/la conduttore/conduttrice del laboratorio   
- fondamenti dell’elaborazione di un soggetto di drammaturgia in termini scenici   
- capacità di collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro   
- miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro in ambito teatrale   
- miglioramento delle capacità espressive

Non è richiesta alcuna esperienza teatrale precedente

Non sono previste prove finali, ma una valutazione dell'attività complessiva al termine del laboratorio. La valutazione si esprimerà mediante il giudizio sintetico di "approvato" "non approvato".

Criteri di valutazione:

- Impegno e motivazione nelle attività individuali e di gruppo   
- presenza (il minimo richiesto per l'attività, a frequenza obbigatoria, ammonta al 75% delle ore)

Contenuti:

Un confine: io e l'altro ; il dentro e il fuori   
  
Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese   
di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo   
(probabilmente nella prima metà di marzo oppure seconda metà di maggio)   
  
- L’attore : corpo, spazio, percezione nella relazione con gli altri elementi della scena   
- tecniche recitative e relazioni con il personaggio   
- drammaturgia : analisi del testo per l’azione: come aprire il testo, la vita dei personaggio, come scegliere le circostanze che permetteranno all’azione di apparire e all’attore di agire.   
Sono le circostanze del personaggio che l’attore mette dentro di sé che permettono all’azione di apparire.   
L’azione implica una trasformazione interiore.   
- che cosa può essere l’azione? come fare in modo che l’azione avvenga? L’attore ha tre possibilità per esprimersi: il silenzio, il comportamento, la parola.   
  
“L’azione è come il colore per un pittore o il suono per un musicista” A. Vassiliev   
Strumento drammaturgico di ricerca per il lavoro saranno testi (drammaturgici, poetici, pittorici, ecc.) scelti dal conduttore/conduttrice del laboratorio.

Attivita' di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si esploreranno diverse concezioni del lavoro dell’attore anche in relazione alle diverse poetiche registiche. La forma di apprendimento sarà quella del laboratorio che prevede partecipazione continuativa e attiva dei partecipanti.   
Punto di partenza del lavoro saranno soggetti drammaturgici che potranno coincidere con un testo drammatico ma anche con materiali differenti (poesia, pittura, fotografia, arti visive).

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

non essendovi un esame finale non vi è una specifica bibliografia. Nel corso del laboratorio, tuttavia, si richiederà la lettura di testi scelti come materiale di elaborazione scenica.   
  
Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese   
di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo.

**Laboratorio Radiofonico: conduzione e produzione**   
Referente: Prof.ssa Rosamaria Salvatore   
  
Numero Partecipanti: 20  
  
Programma:

Il laboratorio è dedicato alla radio e offre la possibilità agli studenti di assistere a dirette radiofoniche e di imparare, e sperimentare, momenti di conduzione e redazione radiofonica.   
  
Le 75 ore di laboratorio totale saranno suddivise a metà tra preparazione del materiale per le dirette radiofoniche da svolgere in autonomia e formazione con lavoro assistito in regia. Il laboratorio può essere seguito da massimo 16 partecipanti, selezionati in base al curriculum e a una lettera di presentazione. Le ore di formazione saranno dedicate a: uso della voce, tecniche base di conduzione radiofonica, tecniche base di intervista, redazione di contenuti di informazione e intrattenimento, prove di diretta radiofonica, realizzazione di podcast. Agli studenti sarà chiesto di partecipare attivamente al laboratorio con prove dal vivo.   
  
Dopo aver completato l’iter formativo, per registrare l’attività, dovete iscrivervi alla lista con la denominazione del titolo del laboratorio su uniweb, e presentarvi nella data prevista dell’appello. Registra il laboratorio la prof.ssa Rosamaria Salvatore   
  
Il laboratorio sarà attivo a partire dal II secondo semestre. Nel mese   
di febbraio verranno comunicati il calendario con date, orari e luogo.

Dopo aver completato l’iter formativo, per registrare l’attività gli studenti dovranno iscriversi su uniweb nella lista riconducibile al laboratorio, presentandosi poi dal Prof.ssa Rosamaria Salvatore nella data prevista dell’appello.

**MUSICA 2** (prof.ssa Paola Dessì)

**Videoscrittura Musicale**

Coordinatore: prof. Giuseppe Viaro

Il laboratorio di 20 ore consiste di due fasi.

Nella prima parte verranno approntate ricopiature di piccoli brani classici o frammenti di essi in modo da poter acquisire le conoscenze di base relative al programma di scrittura musicale FINALE (introduzione delle note, operazioni sulla ricopiatura della musica, impostazione delle accollature, segni espressivi, ecc.). Verranno inoltre fornite informazioni circa l’impaginazione e le modalità di trasferimento dei file in Word.

Nella seconda parte verranno ricopiati estratti da spartiti in notazione moderna. Saranno inoltre affrontati i problemi riscontrati nella trasposizione grafica (creazione di estratti per l’inserimento in word, ecc.) e la questione relativa agli incipit delle chiavi antiche. Infine, ad ogni studente sarà consegnato un elaborato manoscritto la cui trascrizione potrà essere avviata nell’orario di esercitazione. L’elaborato dovrà essere consegnato in sede di attribuzione dei crediti formativi.   
  
Il laboratorio verrà attivato nel secondo semestre. Nel mese di febbraio verrà comunicato il calendario con date, orari e luogo.

I PROGRAMMI DEI LABORATORI “CURARE UNA MOSTRA D’ARTE” E DI “STORIA DELL’ARTE 1” VERRANNO COMUNICATI IN SEGUITO